

AL SIG. MINISTRO P.A. DADONE FABIANA

ROMA

Oggetto: scorrimento graduatorie concorsi allievi agenti e concorsi interni per vice ispettori

Cordialissimo Sig. Ministro,

ringraziandola per l'impegno istituzionale che la S.V. ha sempre messo in atto nel suo ministero, vogliamo sottoporle la questione sui concorsi nella pubblica amministrazione che probabilmente saranno inseriti nel decreto cura Italia, tutt'ora in fase di approvazione.

Ci preme sottolineare che sarebbe opportuno, per il comparto sicurezza e più in particolare per la Polizia di Stato l'assunzione straordinaria di uomini e donne vista la sospensione delle prove concorsuali che non porteranno ai reclutamenti nel 2020.

Il Decreto Cura Italia, approvato al Senato e non ancora alla Camera potrebbe definitivamente porre rimedio a quanto accaduto col decreto 135/2018 che ha permesso lo scorrimento delle graduatorie del concorso per 1146 allievi agenti della Polizia di Stato secondo nuovi criteri già "bacchettati" da numerosi Tar cui siamo convinti saranno evidenziati profili di incostituzionalità.

Ci spinge ad intervenire con forza su questo tema, dopo vari incontri tenuti dal Sindacato ADP con le forze politiche tra le quali altresì il Capogruppo della Camera del Movimento 5 Stelle On. PERILLI tenuto in data 20 gennaio e quello successivo con il Vice Ministro CRIMI il 22 gennaio al Viminale, a seguito di una manifestazione di idonei al predetto concorso davanti il Parlamento. A tal proposito sarebbe indispensabile lo scorrimento delle graduatorie esistenti ed in vigore (per tutti e tre bandi interni al concorso per 1146 allievi agenti della Polizia di Stato) in deroga ai limiti di età imposti con il riordino delle carriere del 29 maggio 2017 per sanare definitivamente le diatribe di quel concorso.

L'immediata assunzione sarebbe garantita, grazie ai ragazzi e ragazze che sono già idonei ai servizi di Polizia tra i quali 455 ragazzi over 26 anni e i poco più di 150 ragazzi idonei rimasti fuori dalla graduatoria del reclutamento dei 1851 allievi agenti che in pochi mesi sarebbero formati e già in servizio.

Inoltre la Polizia di Stato ha sofferto la mancanza di concorsi interni in parte sanati con i correttivi al riordino delle carriere ma oggi, con la pandemia in atto sono sospesi. Tra questi concorsi rivestono certamente altissima importanza quelli per vice ispettore (in particolare 501 e 263 vice ispettori) e in tal senso lo scorrimento totale degli idonei per il primo concorso e l'eliminazione delle prove non sostenute con l'immediata graduatoria sui restanti titoli per il secondo bando potrebbe far ripartire quanto sospeso. Sappiamo altresì che le vacanze del ruolo ispettori sono ampie e l'immissione in ruolo di qualche migliaio di Ispettori, in deroga alle norme sui correttivi del riordino, attualmente bloccati, farà solo bene alla Polizia di Stato.

Cordialissimi Saluti

Roma, 14 aprile 2020

La Segreteria Nazionale ADP

Originale firmato agli atti